

Ciao a tutti, mi presento per chi non mi conosce... sono Tiziana Nicastro, consacrata all'interno Movimento dei Focolari. Sono la new entry dell'equipe sinodale diocesana.

A me tocca presentare il primo cantiere. Mi preme tuttavia ricapitolare il nastro, per cui mentre l'anno scorso abbiamo vissuto un confronto a tutto campo sulla Chiesa percorrendo le tracce del Sinodo dei Vescovi, quest'anno ci concentreremo sulle PRIORITA' PASTORALI che sono emerse dalla consultazione dell'anno scorso come le più urgenti per la Chiesa in Italia.

Lo faremo utilizzando l'immagine del CANTIERE che indica la necessità di un lavoro che duri nel tempo, che punti alla realizzazione di percorsi di ascolto ed esperienze di sinodalità vissuta.

Siamo sempre nella fase narrativa del cammino sinodale e questo è il secondo anno dedicato all'ascolto. Il cantiere è, dunque, uno spazio relazionale in cui utilizzando il metodo della conversazione spirituale si riesce ad ascoltare le persone approfondendo alcune questioni che sono emerse nell'ascolto dell'anno scorso.

1-Il cantiere della strada e del villaggio

“Mentre erano in cammino entro, entrò in un villaggio”.

Gesù assieme ad alcuni discepoli e discepole percorrevano ogni giorno le strade della Palestina ed entravano nei villaggi incontrando le persone.

Questo è il cantiere in cui siamo chiamati a prestare ascolto ai diversi “mondi” in cui viviamo e lavoriamo, cioè in cui camminiamo insieme a tutta la società. Bisognerà porre attenzione ai linguaggi da usare...occorrerà uno sforzo per rimodulare i linguaggi ecclesiali considerando il nostro interlocutore, adattando con creatività il metodo della “conversazione spirituale” che non potrà ovviamente essere usato ovunque nello stesso modo.

Nella nostra diocesi di Ancona Osimo abbiamo fatto delle scelte e questo cantiere è rivolto in modo particolare a:

1. i giovani
2. a coloro che si sentono famiglia e non si sentono accolti, come ad esempio coloro che si trovano a vivere situazioni di separazione e/o divorzio, o ancora altro

Sono proprio questi coloro che dalla nostra sintesi diocesana risultano in particolare debito di ascolto da tutti noi.

Rispetto ai giovani, riporto fedelmente un passaggio della nostra sintesi diocesana che rileva infatti la “mancanza di un dialogo autentico con i giovani, ad eccezione di coloro già inseriti in proposte esistenti. Nel desiderio di raggiungerne il maggior numero possibile, con l'equipe, abbiamo riconosciuto due modalità d'azione: innanzitutto la scuola, rivolgendoci agli studenti degli istituti di scuola media e superiore. La scuola è infatti uno dei principali luoghi in cui si svolge la loro vita,

desideriamo ascoltarli, ponendo loro delle semplici domande che possano far emergere quando e dove si siano sentiti veramente ascoltati e accolti e dove hanno incontrato persone credibili, anche nell'esperienza di Chiesa. Ci auguriamo un coinvolgimento appassionato dei loro stessi insegnanti che stiamo fin d'ora raggiungendo attraverso l'ufficio scolastico diocesano. Unitamente alla scuola desideriamo raggiungerli anche attraverso gruppi giovanili parrocchiali ed associativi. (auspichiamo che ciascun giovane che frequenta una parrocchia possa invitare un amico che non frequenta la parrocchia e assieme agli altri amici offrire uno spazio di ascolto vero e profondo).

Inoltre si presterà ascolto anche a tutti coloro che sono coinvolti ed operano in ambito giovanile, sia nelle realtà ecclesiali che extra ecclesiali, come le associazioni sportive, culturali, sociali ponendo anche a loro specifiche domande.

Il secondo destinatario di questo primo cantiere sono coloro che si sentono famiglia e non si sentono accolti, come coloro che vivono situazioni di separazione e/o divorzio. La sintesi diocesana, infatti, ha rilevato quale "tema ricorrente la loro difficoltà di ascolto ed inserimento". Desideriamo raggiungere queste persone andandogli incontro, il più possibile, sia attraverso gruppi sinodali nelle parrocchie che hanno già partecipato alla prima fase, ma anche in altre modalità che possano rendere più facile accogliere tale invito. Immaginiamo che si aprano le porte di tante case e di tante famiglie e si accolgano in momenti non formali queste persone. Dobbiamo immaginare non luoghi troppo rigidi o strutturati come le parrocchie o momenti di incontri programmati per famiglie, bensì auspichiamo che in tanti possiamo andare verso queste persone che non si sentono ascoltate e accolte dalla Chiesa... chissà quante situazioni ognuno di noi presente qui stasera già conosce.

Infine si presterà ascolto anche a tutti coloro che sono coinvolti ed operano in ambito familiare, ponendo anche a loro specifiche domande.

Andiamo ora a vedere le domande e, cercando di restare fedeli a quanto vi presentiamo, non abbiate timore di modificare il linguaggio in base alle diverse realtà o per favorire una maggiore apertura e quindi un miglior spazio d'ascolto.

Le domande per i giovani:

- Dove e quando ti sei sentito veramente accolto e ascoltato nella tua vita?
- Hai fatto esperienza di Chiesa? Ci hai incontrato persone credibili? Cosa vedi o ricordi come luce e cosa come ombra?
- Puoi elencare almeno 1 aspetto positivo e almeno 1 aspetto da migliorare per un dialogo con la Chiesa?

Le domande per tutti coloro che si occupano dei giovani:

- Perché la Chiesa non intercetta i giovani?
- Cosa si può modificare o migliorare?
- Quali spazi di ascolto sarebbero necessari? (Fare una proposta concreta)

Le domande per coloro che si sentono famiglia e non si sentono accolti:

- Dove e quando ti sei sentito veramente accolto e ascoltato nella tua vita?
- Hai fatto esperienza di Chiesa? Ti sei sentito accompagnato? O magari giudicato? Cosa vedi o ricordi come luce e cosa come ombra?
- Puoi elencare almeno 1 aspetto positivo e almeno 1 aspetto da migliorare per un dialogo con la Chiesa?
- Quali spazi di ascolto sarebbero necessari?

Le domande per tutti coloro che si occupano delle famiglie:

- Perché la Chiesa non è considerata accogliente rispetto alle situazioni c.d. irregolari?
- Cosa si può modificare o migliorare?
- Quali spazi di ascolto sarebbero necessari? (Fare una proposta concreta)